



NOTIZIARIO A.I.P.

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE NO PROFIT A.I.P.

NOTIZIE ASSOCIATIVE

Anno XXVI ottobre 2011

Finalmente abbiamo scoperto chi ha provocato la crisi economica nel nostro paese. Sono i pensionati!!!. Da più parti si levano voci per innalzare l'età pensionabile, per prelevare soldi dai pensionati, per introdurre nuovi calcoli pensionistici... insomma i pensionati sono coloro che affossano l'economia nel nostro paeseOvviamente abbiamo ironizzato su un problema molto grave e complesso ma dietro ogni paradosso si nasconde spesso una verità latente. La problematica delle pensioni, nel nostro paese è molto complessa e le soluzioni che vorrebbero intraprendere "i nostri governanti" sono, secondo noi, soluzioni tampone e non lungimiranti. Va detto, e noi lo ripetiamo da sempre, che il lavoratore una volta collocato in pensione non può essere continuamente depauperato del potere d'acquisto della sua pensione mensile, e dall'altro canto non si può chiedere al lavoratore di continuare a lavorare per oltre quarant'anni. Non si può sempre chiedere che siano i pensionati a sobbarcarsi i sacrifici più pesanti adducendo al fatto che essendo in molti il ricavato economico sarebbe più consistente. Crediamo che prima ancora di mettere mani alle pensioni occorrerebbe apportare delle modifiche strutturali.

Per esempio nel nostro paese esiste una sperequazione tra le pensioni molto evidente, esistono pensionati che percepiscono pensioni da 10/20/30 e oltre mila euro al mese e molti pensionati che a stento arrivano a 500 euro. Una soluzione potrebbe essere quella di abbassare le pensioni d'oro e alzare le pensioni minime in maniera da accorciare la forbice sperequativa. Altra soluzione potrebbe essere quella di creare un ufficio unico di previdenza eliminando così gli altri enti erogatori delle pensioni. In base poi alle aspettative di vita e al raggiungimento di una migliore qualità della vita, si inserisce il progetto dell'ASSEGNO VITALIZIO PENSIONISTICO. Questo progetto è nato con l'obiettivo di frenare la spesa pensionistica e di controllarla poiché a tutt'oggi le cifre che ruotano intorno alle pensioni sono cifre discordanti, quindi si presume sbagliate o per difetto o per eccesso. Altra soluzione da affrontare immediatamente è quella di separare l'assistenza dalla previdenza perché queste due voci sono distinte l'una dall'altra e hanno origini e destinazioni diverse ma conteggiate insieme sono un fardello poco chiaro e portare di dati inquinanti.

L'associazione A.I.P. e l'associazione U.N.M.I.L. -ONLUS hanno aderito alla consulta sull'Handicap presso il Comune di Bologna.

L'abbattimento delle barriere architettoniche è un dovere morale, sociale e politico oltre che umano nei confronti non solo dei disabili ma anche nei confronti degli anziani e di tutti i cittadini presenti sul territorio. Chiunque avesse delle denunce, delle proteste, o delle soluzioni può rivolgersi alle associazioni su indicate che si faranno portatrici delle istanze presentate dai cittadini.

Per il conseguimento di questi diritti puoi aiutarci a farlo con un libero versamento

Bonifico bancario CARISBO –Bologna : IT 98U 06385 02429 100000001417

Conto corrente postale 10439404 –iban IT13 Z076 0102 4000 0001 0439 404

Con la causale **."ABBATTIAMO LE BARRIERE ARCHITETTONICHE "**



RICORSI –NOTIZIE –APPUNTI...

Sig.PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sig.PRESIDENTE DEL SENATO

Sig.PRESIDENTE DELLA CAMERA

Sig.PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

AUMENTO DELLA PENSIONE MINIMA A **1000 EURO AL MESE**

UN DOVERE MORALE-CIVILE E SOCIALE

LA MIA FIRMA PER PRESENTARE UNA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE AFFINCHÉ SIA RICONOSCIUTA A TUTTI I PENSIONATI, UOMINI E DONNE, TITOLARI DI UN TRATTAMENTO PENSIONISTICO AL MINIMO LA CIFRA DI 1000 EURO AL MESE.

LA NECESSITA' DI QUESTO AUMENTO SI BASA SUL FATTO CHE LA MAGGIOR PARTE DEI PENSIONATI, CHE PERCEPISCONO LA PENSIONE MINIMA E CHE NON BENEFICIANO DI ALTRO REDDITO DI SOSTENTAMENTO, NON RIESCONO AD ARRIVARE A FINE MESE. SEMPRE PIU' SPESSO SONO COSTRETTI AD ELEMOSINARE PER AVERE UN SOSTEGNO ECONOMICO PER FAR FRONTE ALLE PROPRIE NECESSITA' PRIMARIE IN QUANTO SOGGETTI A RISCHIO POVERTA'. PER LE DONNE E PER GLI UOMINI ANZIANI, CHE DOPO UNA VITA DI LAVORO, DEVONO PROVVEDERE AI PROBLEMI DELLA QUOTIDIANITA' CON MENO DI 500 EURO AL MESE E' UNA CONDIZIONE DI INGIUSTIZIA SOCIALE CHE IN UN PAESE COME IL NOSTRO NON DOVREBBE ESISTERE.

IO CITTADINO ITALIANO CHIEDO CHE IL LEGISLATORE INTERVENGA PER PORRE FINE A QUESTA DISCRIMINAZIONE E RICONOSCA LA NECESSITA' DI AUMENTARE LA PENSIONE MINIMA SOPRATTUTTO PER RIDARE DIGNITA' AI NOSTRI CONCITTADINI ANZIANI E PARALLELAMENTE RIDARE SLANCIO AD UNA ECONOMIA CHE, DA TROPPO TEMPO STA SEGNAANDO IL PASSO.

FIRMA E FAI FIRMARE il modulo firmato si può inviare via fax al numero 051233977 o via email a info@associazioneaip.org o portare in sede a Bologna Piazza Roosevelt n.4-40123

SERVIZI PREVIDENZIALI A.I.P.

LA REGIONE SI IMPEGNA PER UNA MAGGIORE EQUITÀ E LA TUTELA DEI PIÙ DEBOLI

Per evitare la nuova tassa prevista dalla manovra Finanziaria – uguale per tutti i cittadini e per tutte le prestazioni sanitarie - la Regione Emilia-Romagna si è assunta la responsabilità di applicare un sistema di ticket più equo. L'importo dei nuovi ticket è differenziato in base alla fascia di reddito del cittadino, calcolata sul reddito lordo complessivo del nucleo familiare.

La Regione Emilia-Romagna inoltre salvaguarda e conferma tutte le attuali esenzioni: chi è già esente dal pagamento del ticket, continua ad esserlo.

ESENTI DAL TICKET (circa il 60% dei cittadini)

Bambini fino a 6 anni e anziani da 65 anni con reddito familiare lordo inferiore a 36.152 euro, persone con invalidità o con malattie croniche, donne in gravidanza, disoccupati, lavoratori in cassa integrazione e loro familiari.

PRONTO SOCCORSO

Non cambia nulla, restano in vigore i ticket e le esenzioni attuali.

NUOVI TICKET SANITARI

FARMACI

Per la prima volta in Emilia-Romagna anche per i farmaci, erogati a carico del Servizio sanitario regionale, viene introdotto un ticket in base al reddito familiare lordo.

REDDITO FAMILIARE LORDO	TICKET
da 0 a 36.152 euro	0 euro
da 36.153 a 70.000 euro	1 euro a confezione, fino a un massimo di 2 euro per ricetta
da 70.001 a 100.000 euro	2 euro a confezione, fino a un massimo di 4 euro per ricetta
oltre 100.000 euro	3 euro a confezione, fino a un massimo di 6 euro per ricetta

VISITE SPECIALISTICHE

Il ticket aumenta di 5 euro: per la prima visita sarà quindi di 23 euro, per quelle di controllo di 18 euro.

RISONANZA MAGNETICA E TAC

REDDITO FAMILIARE LORDO	TICKET
Inferiore a 36.152 euro	35,15 euro (invariato)
da 36.153 a 100.000 euro	50 euro
oltre 100.000 euro	70 euro

RICETTE PER ESAMI SPECIALISTICI DI VALORE UGUALE O SUPERIORE A 10 euro

Al ticket attuale si aggiunge un'ulteriore quota in base al reddito:

REDDITO FAMILIARE LORDO	TICKET
da 0 a 36.152 euro	0 euro
da 36.153 a 70.000 euro	5 euro
da 70.001 a 100.000 euro	10 euro
oltre 100.000 euro	15 euro

CATARATTA E TUNNEL CARPALE

Nuovo ticket di 46.15 euro per le prestazioni di chirurgia ambulatoriale.

REDDITO FAMILIARE LORDO

È pari al cumulo dei redditi del dichiarante, del coniuge non legalmente separato e dei familiari a carico, al lordo degli oneri deducibili (abitazione principale, detrazioni fiscali da lavoro e quelle per carichi di famiglia).

AUTOCERTIFICAZIONE DEL REDDITO

Il cittadino non esente, con reddito familiare inferiore a 100.000 euro, deve autocertificare il proprio reddito compilando l'apposito modulo.

Le informazioni richieste sono poche e semplici. Il modulo di autocertificazione è reperibile on-line su www.saluter.it, presso i medici di famiglia, gli sportelli e gli Urp delle Aziende sanitarie, i patronati sindacali, i CAAF, le farmacie. L'Azienda Usl è tenuta a verificare il contenuto delle dichiarazioni e a recuperare gli importi dei ticket dovuti e non pagati. Il modello di autocertificazione va compilato per ogni componente del nucleo familiare.

CHIEDI IL TUO ESTRATTO CONTO CONTRIBUTIVO AGLI ENTI PER VERIFICARE I TUOI CONTRIBUTI, L'ASSOCIAZIONE E' DISPONIBILE PER LA VERIFICA DELL'ESTRATTO CONTRIBUTIVO.

TFR in salvo anche se l'azienda non è fallita. INPS comunque tenuto al pagamento: La Corte di Cassazione Civile sezione Lavoro con sentenza 01.04.2011 n.7585 ha deliberato che l'INPS, quale gestore del Fondo di Garanzia ai sensi della legge n.297/1982 ottemperi al pagamento del credito per TFR maturato nei confronti del datore di lavoro insolvente, pur non essendo fallita. Sulla base di detta sentenza, viene a decadere quel principio attraverso il quale l'INPS si faccia carico del pagamento del TFR solo ed esclusivamente nel caso di fallimento dell'azienda. Tuttavia materia in evoluzione è sempre opportuno rivolgersi ad un legale affinché quest'ultimo possa valutare le fondamenta dell'azione e agire di conseguenza. L'A.I.P. Ha convenuto con i propri legali fiduciari di dedicare ampio spazio presso la sede per dissipare ogni dubbio.

QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2012 30 EURO

il versamento della quota associativa
si può effettuare:

BONIFICO BANCARIO INTESTATO A :

ALLEANZA ITALIANA PENSIONATI A.I.P.

CODICE IBAN IT 98 U 06385 02429 100000001417-
CARISBO VIA BARBERIA N.30-40123 BOLOGNA

CONTO CORRENTE POSTALE

NUMERO 10439404 codice IBAN IT13 Z076 0102 4000 0001 0439 404

MediGym

Macchinario che permette una ginnastica passiva per coloro che devono fare una riabilitazione medica. Per informazioni rivolgersi presso la sede.

“ PROGRAMMA ASSISTENZA”

Con la presente l'aggiorniamo sui nostri nuovi servizi di assistenza e consulenza : per i nostri soci:

- domande di INVALIDITA' CIVILE
- cause di servizio-equo indennizzo-pensioni privilegiate
- domande di Pensione (INPS-INPDAP-ENPALS-IPOST ect)
- domande di Infortunio (lavoro-civile e domestico)
- domande di richiesta risarcimento danni (salute-errori medici-
- equa riparazione
- domande di successione
- presentazione di documentazione fiscale -previo appuntamento telefonico (ISE/ISEE - DETRAZIONI/RED -UNICO-ICI- 730 ecc)
- servizio immigrazione (rinnovi permesso di soggiorno-ricongiungimenti familiari- cittadinanza ect)
- buste paga-controllo conteggi)

PER SAPERNE DI PIU' E CONOSCERE TUTTI I NOSTRI SERVIZI CONSULTA IL SITO
WWW. ASSOCIAZIONEAIP.ORG

Oppure inviaci un email all'indirizzo :info@associazioneaip.org
tel. 051223784 fax 051233977

A.I.P.

ALLEANZA ITALIANA
PENSIONATI

associazione iscritta all'

Albo delle Libere

Associazioni del Comune

di Bologna n.1723

SEDE NAZIONALE

PIAZZA ROOSEVELT N.4

40123 BOLOGNA

TEL 051223784

FAX 051233977

info@associazioneaip.org

PRESTITO VITALIZIO IPOTECARIO

Se avete superato i 65 anni di età e siete proprietari di casa potete ottenere un finanziamento pari al valore dell'immobile a partire da un minimo di 30.mila euro ad un massimo di 350 mila euro . Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'associazione che ti informerà sulle varie soluzioni.

NOTIZIARIO A.I.P. Direttore Responsabile **ADRIANA BERGER**
(periodico mensile di informazione associativa a diffusione nazionale)
Sede legale Redazione piazza Roosevelt n.4 40123 Bologna

Spedizione postale : Registrazione Tribunale di Bologna n.3301 del 11.11.1985- Iscrizione R.O.C. numero 7948

AGENZIA STAMPA A.I.P. -Direttore Responsabile **MICHELE ORELLI**

agenziastampa@associazioneaip.org

Il responsabile privacy ai sensi della legge 675/96 e dlgs 196/03 è l'A.I.P. nella persona del direttore responsabile .

Gli scritti sono forniti a titolo gratuito e volontario da tutti coloro che desiderano fornire il loro contributo .
La redazione si riserva il diritto di appurare eventuali imprecisioni sugli scritti come prevede la normativa sulla legge della stampa.